



## **Comunicato unitario di CGIL CISL UIL e le categorie della scuola sull'incontro con l'Assessore Rossoni al "Tavolo permanente del sistema di istruzione e formazione"**

Le OO.SS. regionali Confederali e di Categoria nell'incontro del 19 marzo 2009 hanno avuto un confronto con l'assessore regionale Rossoni per discutere in relazione al rispetto delle esigenze espresse dalle famiglie in sede d'iscrizioni per il prossimo anno scolastico, tagli degli organici, la deficitaria situazione economica delle scuole e la recente intesa, Ministro/Regione Lombardia in materia di "sistema unitario di istruzione e formazione professionale".

Constatata l'importanza della disponibilità da parte della Regione di discuterne senza ragioni di pregiudizio, e preso atto della disponibilità della stessa ad organizzare a breve un ulteriore incontro, in particolare per quanto attiene alle possibili ripercussioni in materia di diritti, tutele, organizzazione del lavoro del personale docente che si vedrà impegnato nell'attuazione dell'Intesa di cui sopra, le scriventi OO. SS. esprimo un giudizio positivo sull'esito degli impegni assunti da parte dell'assessore Rossoni.

Sull'Intesa ed in particolare la tempistica, si avrà che dal settembre 2009, saranno le sole Istituzioni formative accreditate abilitate a rilasciare il diploma di tecnico professionale al termine del IV anno formativo ad essere coinvolte; gli Istituti Professionali statali potranno avvalersi di tale facoltà solo a partire dall'anno scolastico 2010-2011. In merito al titolo di studio, la sua validità avrà ragione di essere solo in funzione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni, così come definito in sede europea ed in via di definizione da parte degli organi nazionali competenti. Resta inteso che l'offerta d'Istruzione e Formazione unitaria si concretizzerà in sintonia con quanto concordato in Conferenza Stato/Regioni con lo strumento del Masterplane.

In proposito, Regione Lombardia, si è assunta l'impegno di convocare a breve un tavolo di lavoro con le Organizzazioni sindacali nel quale approfondire gli aspetti tecnici e le ricadute complessive di tale scelta sul sistema regionale di Istruzione e Formazione.

Le OO. SS. hanno infine espresso preoccupazioni rispetto:

- al possibile mutamento dello stato giuridico del personale per l'eventuale passaggio alle dirette dipendenze della Regione;
- alle possibili ripercussioni negative rispetto sull'attuale sistema di Formazione Professionale.



In merito alla situazione finanziaria delle scuole, Regione Lombardia ha riconosciuto l'entità e la difficoltà di soluzione del problema, impegnandosi nella ricerca di uno strumento finanziario che possa accompagnare le Istituzioni scolastiche sino alla definitiva soluzione da parte del MIUR.

La questione dell'organico è stata seguita dall'assessorato nell'ambito di una competenza che ad oggi non è pienamente propria; le indicazioni fornite da Regione Lombardia sono di assicurazione per quanto attiene la copertura delle richieste sul tempo pieno formalizzate dalle famiglie in sede di iscrizioni per l'anno scolastico 2009-2010. Le OO. SS. hanno ribadito in proposito, che sugli organici devono essere rispettati i piani ordinamentali vigenti.

La procedura sul dimensionamento della rete scolastica, che dovrà concludersi entro il 15 giugno, vede Regione Lombardia impegnata nell'applicazione della normativa applicando criteri di flessibilità in relazione alla situazione concreta del territorio condivisa con gli Enti Locali e le Province.

Ulteriore impegno dell'assessorato in merito alla determinazione di linee di indirizzo sulla flessibilità del curriculum del 20% che la normativa nazionale demanda alla Regione.

La fase di determinazione degli organici, con le riduzioni di organico che potrà comportare, ha spinto le OO.SS. a chiedere un intervento della Regione a tutela del personale in caso di perdita del posto di lavoro.

Giudichiamo positivo il fatto che l'Assessore si sia impegnato a ricercare, in un confronto con il Ministero del Welfare, ammortizzatori sociali in grado di far fronte alla situazione.

**CGIL**  
**Fulvia Colombini**

**CISL**  
**Fiorella Morelli**

**UIL**  
**Claudio Negro**

**FLC CGIL**  
**Corrado Barachetti**

**CISL SCUOLA**  
**Renato Capelli**

**UIL SCUOLA**  
**Carlo Giuffré**

**Sesto San Giovanni, 23 marzo 2009**

20099 Sesto S.Giovanni CGIL Viale Marelli, 497  
(MI) Tel. 02.262541  
Fax 02.2480944  
e-mail: [cgil\\_lombardia@cgil.lombardia.it](mailto:cgil_lombardia@cgil.lombardia.it)  
[www.cgil.lombardia.it](http://www.cgil.lombardia.it)

CISL Viale Italia, 2  
Tel. 02.2410111  
Fax 02.241011604  
e-mail: [usr.lombardia@cisl.it](mailto:usr.lombardia@cisl.it)  
[www.lombardia.cisl.it](http://www.lombardia.cisl.it)

UIL V.le Marelli, 497  
Tel. 02.262491  
Fax 02.2485766  
e-mail: [urlobbardia@uil.it](mailto:urlobbardia@uil.it)  
[www.uil.it/uil\\_lombardia](http://www.uil.it/uil_lombardia)